

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3887 del 04/08/2021
Oggetto	Concessione di Occupazione di area demaniale AD USO CANTIERIZZAZIONE e GUADO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-PISTOIA COMUNE: ALTO RENO TERME ÷ LOC. GRANAGLIONE CORSO D'ACQUA: FIUME RENO ÷ SPONDA DESTRA E ALVEO TITOLARE: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. CODICE PRATICA N. BO21T0042
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3998 del 03/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro AGOSTO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE E GUADO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-PISTOIA

COMUNE: ALTO RENO TERME - LOC. GRANAGLIONE

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO - SPONDA DESTRA E ALVEO

TITOLARE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO21T0042

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove

funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG.2021.0078075 del 18/05/2021** e integrazioni assunte al Prot. n. **PG.2021.0095756 del 18/06/2021**, Pratica n. **BO21T0042** presentata dalla Ditta **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** C.F. 01585570581, con sede legale a Roma (Rm), Piazza della Croce Rossa n. 1, **nella persona di Lolli Emanuele** nato a Bologna (Bo) il 20/09/1980, C.F. LLLMNL80P20A944R, Legale Rappresentante pro-tempore in qualità di Responsabile della Direzione Produzione Territoriale di Bologna, S.O. Ingegneria, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere, e guado** in corrispondenza dell'opera e in un intorno a monte e a valle della stessa, mediante la posa di n°4 tubi ARMCO DN2000, **per una durata di mesi 3**, nell'ambito dei Lavori di realizzazione degli interventi urgenti di ripristino e consolidamento statico dell'opera contrafforte al km 69+250 della linea Bologna-Pistoia, che sovrappassa il Fiume Reno, nei pressi della fermata di Ponte della Venturina e ricadente sia nella Città Metropolitana di Bologna che nella Provincia di Pistoia, nei Comuni di Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione e di Sambuca Pistoiese (PT);

Dato atto che ARPAE AAC Metropolitana è competente esclusivamente per il rilascio della concessione nel territorio della Regione Emilia-Romagna ricadente nel Comune di Alto Reno Terme (BO), e per una superficie complessiva in area demaniale di circa **1.420,00 mq.**, lungo il corso d'acqua **Fiume Reno in Sponda destra e alveo**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Alto Reno Terme (BO) al Foglio **10 antistante** Mapp. **222 - 652**;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione e guado"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 193 in data 23 GIUGNO 2021** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2316 del 06/07/2021 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2021.0106636 del 07/07/2021, espressa in senso favorevole con prescrizioni, **di cui si richiamano in particolare:**

- Tutte le strutture provvisionali, inerenti all'intervento di consolidamento del contrafforte, dovranno essere rimosse completamente, al termine dei lavori, ed il corso d'acqua dovrà essere ripristinato rispettando altresì le relative quote di scorrimento;
- Le tubazioni dovranno essere sempre mantenute efficienti e libere da eventuali depositi di materiale litoide e da qualsiasi altro materiale che, intercettato, ostacoli il libero deflusso e in occasione di piene rilevanti dovrà essere garantito il sormonto della struttura provvisoria realizzata;
- È vietata la realizzazione di qualsiasi ulteriore struttura diversa da quanto in progetto, anche a carattere di provvisorietà, se non previa autorizzazione degli enti preposti;

ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Preso atto della comunicazione allegata all'istanza, di richiesta di esenzione dal canone di occupazione, in base agli artt. 59 e 60 del R.D. n. 1447 del 9 maggio 1912 secondo i quali le occupazioni a qualunque titolo degli alvei e di qualunque area demaniale improduttiva con linee ferroviarie e relativi manufatti non danno luogo ad alcun compenso o risarcimento, chiedendo quindi di applicare le facoltà previste dal comma 5 dell'art. 20 della L.R. n. 7 del 14 Aprile 2004, essendo RFI S.p.A. quale "particolare utente" del demanio idrico;

Dato atto della nota del Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali della Regione Emilia-Romagna, del 19/01/2018 con PGDG/2018/792 (assunta al Prot. PGB0/2018/2646 del 02/02/2018), con cui si conferma l'applicabilità per R.F.I. dell'art. 60 del R.D. n. 1447/1912, laddove l'intervento sia circoscritto all'occupazione di alveo, in quanto demanio improduttivo, fermo restando la prestazione di una garanzia da parte della Società, per l'eventuale ripristino dello stato dei luoghi, come stabilito dall'art. medesimo (cauzione);

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di € 75,00;
- del deposito cauzionale di € 1.013,78;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del Legale Rappresentante pro-tempore in data 26/07/2021 (assunta agli atti con PG.2021.0116598 del 26/07/2021);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** C.F. 01585570581, con sede legale a Roma (Rm), Piazza della Croce Rossa n. 1, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere e guado**, nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria al km 69+250 della linea Bologna-Pistoia, per una superficie di **1.420,00 mq.**, nel territorio del Comune di Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione, lungo il corso d'acqua **Fiume Reno in Sponda destra e alveo, in parte delle aree censite al Catasto Terreni** del Comune di Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione al Foglio **10 antistante** Mapp. **222 - 652**;

2) di **stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata di 3 mesi**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di **stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale**;

4) di **stabilire che** le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna

dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2316 del 06/07/2021 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2021.0106636 del 07/07/2021, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento **del canone annuale** per occupazione con **"opere di cantierizzazione e guado"**, di € **1.013,78**, ai sensi degli art. 59 e 60 del R.D. n. 1447/1912, laddove l'intervento sia circoscritto all'occupazione di alveo in quanto demanio improduttivo, e come precisato dalla nota del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali della Regione Emilia-Romagna, del 19/01/2018 con PGDG/2018/792;

6) di stabilire che il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato in € 1.013,78**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale";

7) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

8) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è **soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

9) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) di inviare copia del presente provvedimento all' Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

11) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

12) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** C.F. 01585570581, con sede legale a Roma (Rm), Piazza della Croce Rossa n. 1, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;**

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Fiume Reno, Sponda destra e alveo

Comune: Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione al Foglio **10 antistante** Mapp. **222 - 652**

Concessione di: area di cantiere e quado, mediante la posa di n°4 tubi ARMCO DN2000 nell'ambito dei Lavori di realizzazione degli interventi urgenti di ripristino e consolidamento statico dell'opera contrafforte al km 69+250 della linea Bologna-Pistoia, per la sola porzione ricadente nel Comune di Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione, per una superficie in area demaniale di circa **1.420,00 mq.**

Pratica n. **BO21T0042**, Domanda assunta al **Prot. n. PG.2021.0078075 del 18/05/2021** e integrazioni assunte al Prot. n. **PG.2021.0095756 del 18/06/2021**

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie

spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa, ed in particolare considerato **che** l'area insiste in un **ambito sovra-regionale**, il Concessionario dovrà tener conto dei relativi permessi e prescrizioni impartite **da tutti gli enti coinvolti**;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal

presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata a **3 mesi dall'adozione dell'Atto**, (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6 **Cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il ripristino dei luoghi.

Art.7 **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8
Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, contenute **nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2316 del 06/07/2021 con **particolare attenzione ai punti 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 8 - 10 - 15 e 16**, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2316 del 06/07/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/2434 del 06/07/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA IDRAULICA AD USO CANTIERIZZAZIONE E GUADO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO URGENTI AL CONTRAFFORTE, AL KM 69+250 DELLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-PISTOIA, CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, COMUNE DI ALTO RENO TERME, LOCALITA' GRANAGLIONE - PROCEDIMENTO BO21T0042.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Davide Parmeggiani

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anno 2020-2022";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Servizio con n. Prot. 07/06/2021.0030673.E del 07/06/2021, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. B021T0042,

in favore della:

DITTA: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

C.F. 05185570581; P.I. 01008081000;

COMUNE: Alto Reno Terme; LOCALITA': Fraz. Granaglione;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Destra ed in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 10 - Mappale: 222 - 652;

per l'utilizzo dell'area demaniale di pertinenza idraulica ad uso, occupazione con cantierizzazione e guado per l'esecuzione di lavori di consolidamento statico urgenti al contrafforte, al km 69+250 della linea ferroviaria Bologna-Pistoia;

Vista la documentazione allegata all'istanza.

Vista altresì la documentazione integrativa richiesta da ARPAE SAC con nota n. Prot. 07/06/2021.0030656.E e ricevuta al Prot. 18/06/2021.0033673.E del 18/06/2021;

Considerato che il fiume Reno, nel tratto in esame, costituisce confine amministrativo tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana e che il presente atto si riferisce esclusivamente alla porzione di demanio idrico ricadente all'interno del limite amministrativo regionale;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi in favore della:

DITTA: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

C.F. 05185570581; P.I. 01008081000;

COMUNE: Alto Reno Terme; LOCALITA': Fraz. Granaglione;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Destra ed in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 10 - Mappale: 222 - 652;

per l'utilizzo dell'area demaniale di pertinenza idraulica ad uso, occupazione con cantierizzazione e guado per l'esecuzione di lavori di consolidamento statico urgenti al contrafforte, al km 69+250 della linea ferroviaria Bologna-Pistoia;

alle seguenti prescrizioni:

- 1) L'area concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato.
- 2) Tutte le strutture provvisionali, inerenti all'intervento di consolidamento del contrafforte, dovranno essere rimosse completamente, al termine dei lavori, ed il corso d'acqua dovrà essere ripristinato rispettando altresì le relative quote di scorrimento;
- 3) Le tubazioni dovranno essere sempre mantenute efficienti e libere da eventuali depositi di materiale litoide e da qualsiasi altro materiale che, intercettato, ostacoli il libero deflusso e in occasione di piene rilevanti dovrà essere garantito il sormonto della struttura provvisoria realizzata;
- 4) Visto che l'area oggetto di autorizzazione insiste in un ambito sovra-regionale, il concessionario dovrà tener conto dei relativi permessi e prescrizioni impartite da tutti gli enti coinvolti;
- 5) Si dovrà redigere ed attuare un idoneo "Piano di Emergenza" relativo alla salvaguardia delle persone o cose, al fine di prevenire per tempo eventuali criticità idrogeologiche derivanti dalle piene del corso d'acqua, tenendo sotto stretta e continua sorveglianza i livelli idrometrici rilevati, a monte (idrometro di Pracchia) e consultando i bollettini e le previsioni presenti sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>;
- 6) Il concessionario dovrà altresì, stabilire un metodo di coordinamento idoneo per la tutela della sicurezza con la società Enel che gestisce gli impianti di Molino del Pallone;
- 7) Il concessionario dovrà rispettare dei tempi d'intervento;
- 8) È vietata la realizzazione di qualsiasi ulteriore struttura diversa da quanto in progetto, anche a carattere di provvisoriarietà, se non previa autorizzazione degli enti preposti.
- 9) Eventuali problematiche derivanti dal Fiume Reno (ad es. allagamenti, erosioni ecc.) sono esclusivo e totale carico della ditta autorizzata.

- 10) L'area demaniale dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 11) Qualunque variante alle opere in oggetto dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
- 12) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, saranno a totale carico del soggetto autorizzata.
- 13) L'inottemperanza delle prescrizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato.
- 14) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere comunicato con congruo anticipo alla Regione Emilia-Romagna Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna (Viale Silvani 6 051/5278880-8811 indirizzo PEC: STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it).
- 15) I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'area in questione e delle opere in essa presenti debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato.
- 16) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti alle opere assentite saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.
- 17) L'Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.
- 18) È vietato sub - concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale comporta la decadenza della concessione.
- 19) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.

- 20) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
- 21) Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Davide Parmeggiani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.